

AVVISO

AGGIORNAMENTO INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DEI SISTEMI DOGANALI E ACCISE. FERMO DEI SISTEMI. ISTRUZIONI OPERATIVE

Roma, 14 ottobre 2024 – Con nota prot. 567432 dell'11/09/2024, la Direzione Organizzazione e Trasformazione Digitale ha comunicato che, in ragione dell'intervento sui sistemi informatici pianificato nelle giornate del 1° e 2 novembre pp.vv., non saranno disponibili numerosi sistemi informatici in uso all'Agenzia.

Con esclusivo riferimento alle fasce orarie di mancata funzionalità dei sistemi, per la cui più precisa e compiuta determinazione si rimanda alla nota prot. 23178/RI dell'11/10 u.s. della DOTD e ad eventuali, successive, comunicazioni e preso atto del blocco dei sistemi, si forniscono di seguito le istruzioni operative da applicare al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività che è necessario comunque garantire.

1. Movimentazione delle merci in arrivo

- Con riferimento alla presentazione dei **Manifesti Merci in Arrivo (MMA)** sarà possibile ricorrere alla seguente procedura di scarico delle merci in arrivo via aerea o via marittima **ai fini della sola introduzione nei magazzini di temporanea custodia**. Pertanto, nelle fasce orarie di non operatività dei sistemi, **non potranno essere caricate e scaricate da tali mezzi di trasporto merci per finalità diverse dalla Temporanea Custodia**.

Il vettore/corriere trasmette tramite PEC all'ufficio doganale competente l'elenco delle spedizioni di merci presenti nel mezzo di trasporto (aereo e nave) con i medesimi dati previsti per l'invio del manifesto, indicando il codice identificativo/numero di autorizzazione del magazzino di TC. Tale lista deve essere inviata anche al **gestore del magazzino di TC**.

Al ripristino della funzionalità di sistema, il vettore provvederà ad inviare tramite sistema informatico il manifesto merci in arrivo. Lo stesso avrà, inoltre, cura di specificare nel campo “ITANote”, di aver fatto ricorso alla procedura straordinaria prevista per il fermo dei sistemi informatici.

La presentazione delle dichiarazioni doganali sarà possibile solo dopo il ripristino della funzionalità dei sistemi.

Resta inteso che fino alla trasmissione e registrazione del manifesto merci in arrivo sui sistemi dell’Agenzia con relativa assegnazione dell’identificativo della partita di temporanea custodia, il vettore rimane responsabile di eventuali mancanze che dovessero essere constatate.

- Analogamente, **nel caso di merci non unionali che arrivino per via aerea/marittima già vincolate a transito** (ai sensi dell’art. 295 Reg.UE 2015/2446), gli operatori potranno far ricorso alla procedura indicata di seguito **solo nel caso in cui l’operatore economico possa introdurre le merci nei magazzini portuali o aeroportuali di TC.** Pertanto, nelle fasce orarie di non operatività dei sistemi, **non potranno essere caricate e scaricate da tali mezzi di trasporto merci per altre finalità.** L’operatore trasmetterà all’Ufficio delle Dogane competente una PEC contenente copia del DAT (in procedura ordinaria) o i medesimi dati previsti per la trasmissione del Documento di Trasporto Elettronico (DTE), nel caso di procedura semplificata, unitamente al codice identificativo dell’autorizzazione per la gestione di TC (riferimento al numero di autorizzazione della TC ed al codice luogo autorizzato nella TC). Tale lista deve essere inviata anche al gestore del **magazzino di TC.**

Resta inteso che il vettore rimane responsabile della merce vincolata al transito fino alla corretta chiusura del movimento sul sistema STRADA.

Al ripristino della funzionalità di sistema, il vettore provvederà ad inviare DTE a sistema. Lo stesso avrà, inoltre, cura di specificare nel campo “ITANote”, di aver fatto ricorso alla procedura straordinaria prevista per il fermo dei sistemi informatici.

Le merci dichiarate con MMA e le merci in transito saranno disponibili per eventuali controlli doganali fino al ripristino dei sistemi ed alla registrazione delle relative dichiarazioni.

2. **Movimentazione merci in partenza**

La presentazione dei Manifesti Merci in Partenza (MMP) nelle fasce orarie di non operatività dei sistemi informatici, potrà avvenire **esclusivamente con riferimento alle merci già oggetto di dichiarazione di esportazione svincolata**. Anche in tal caso, il vettore/corriere trasmette via PEC all’Ufficio delle Dogane competente l’elenco delle spedizioni di merci in uscita (aereo e nave) con i medesimi dati previsti per il manifesto.

Al ripristino della funzionalità di sistema, il vettore provvederà ad inviare il manifesto merci in partenza, avendo cura di segnalare il ricorso alla procedura straordinaria nel campo “ITANote”.

3. **Movimentazione merci su strada**

Nel caso in cui le **merci non unionali che arrivano a destinazione via strada** (durante il periodo di non funzionalità dei sistemi) e sono **già state vincolate al transito presso un ufficio doganale di partenza nazionale/unionale**, gli Uffici, potranno autorizzare lo scarico del mezzo di trasporto a seguito di trasmissione via PEC del DAT.

Nel caso di merci in regime di Transito unionale interno scortate da documenti di transito emessi in forma elettronica, l’operatore avrà cura di trasmettere il DAT tramite PEC all’Ufficio delle Dogane Territorialmente competente, salvo poi effettuare la trasmissione telematica alla riapertura dei sistemi.

Nel caso di merci non unionali che arrivano a destinazione via strada durante il periodo di non funzionalità dei sistemi e sono già state vincolate al regime TIR presso un ufficio doganale di partenza situato fuori del territorio doganale dell'Unione, il Carnet TIR e le altre informazioni previste al punto 1. saranno trasmesse via PEC all'Ufficio delle Dogane Territorialmente competente ed al magazzino di TC, secondo la medesima procedura descritta per la presentazione del manifesto merci in arrivo.

4. Operazioni Indifferibili e/o Urgenti

Per le sole operazioni indifferibili e/o urgenti di seguito individuate e con esclusivo riferimento alle fasce orarie di effettiva non operatività del sistema, sarà possibile ricorrere alla presentazione di dichiarazioni cartacee, salvo procedere con la successiva registrazione a sistema:

- importazione di animali vivi;
- importazione di merci deperibili;
- importazioni di medicinali salvavita;
- in caso di necessità documentata, importazione di protesi e strumenti medico-chirurgici;
- operazioni doganali necessarie per assicurare il funzionamento minimo degli impianti a ciclo continuo;
- attività doganali correlate ai collegamenti da e per le isole.

Il dichiarante può presentare su supporto cartaceo le dichiarazioni per operazioni indifferibili e/o urgenti¹, firmate dal dichiarante e corredata di tutta la documentazione a sostegno della stessa (certificati, licenze, documenti, etc.). Ogni dichiarazione d'importazione cartacea, predisposta su un format contenente i dati necessari per la

¹ usando allo scopo il prospetto di sintesi della dichiarazione allegata alla circolare 22/2022 prot. 235684/RU del 06 giugno 2022 o altro modello contenente comunque i medesimi dati.

dichiarazione, deve essere firmata dal dichiarante e corredata di tutta la documentazione a sostegno della stessa (certificati, licenze, documenti, etc.).

A tal riguardo, gli Uffici doganali utilizzeranno i registri cartacei a rigoroso rendiconto. Nel caso gli Uffici ne siano sprovvisti e nell'impossibilità di ricostituire per tempo la necessaria dotazione, potrà essere utilizzato un registro stampato, pre-vidimato e siglato su ogni pagina.

A seguito dell'annotazione della dichiarazione sui registri cartacei, che acquista il valore di accettazione della dichiarazione, l'Ufficio, sulla base di una autonoma analisi dei rischi, individua l'eventuale controllo a cui sottoporre la dichiarazione (controllo documentale o visita merce).

Al ripristino del sistema informatico doganale il dichiarante è tenuto a presentare telematicamente la dichiarazione. Le iscrizioni sui registri a rigoroso rendiconto devono essere appurate con l'indicazione del MRN corrispondente alla dichiarazione presentata.

5. Formalità doganali alla frontiera

Le formalità doganali legate alle incombenze dichiarative e di controllo passeggeri, saranno garantite secondo le consuete procedure attualmente in vigore.

Le dichiarazioni valutarie ordinariamente presentate dagli operatori (vettori, compagnie di navigazione) ed acquisite tramite procedura informatica saranno registrate servendosi dei modelli cartacei già in uso agli Uffici delle Dogane, salvo successivo inserimento a sistema a cura dei funzionari dell'Ufficio territorialmente competente.

I verbali di accertamento per violazione della normativa valutaria ed eventuali atti di sequestro saranno redatti in formato cartaceo e registrati a sistema non appena sarà ripristinata l'operatività dell'infrastruttura informatica.

Con riferimento al diritto al rimborso successivo dell'IVA gravante sui beni acquistati sul territorio nazionale (art.38 quater del DPR n.633/72), sarà possibile ricorrere alla

procedura di *fallback* come disciplinata al paragrafo 7 nota prot. 54505/RU del 22/05/2018.

Per tutte le operazioni doganali necessarie al traffico passeggeri, gli Uffici doganali utilizzeranno i registri cartacei a rigoroso rendiconto. Nel caso gli Uffici ne siano sprovvisti e nell'impossibilità di ricostituire per tempo la necessaria dotazione, potrà essere utilizzato un registro stampato, pre-vidimato e siglato su ogni pagina.